

VIGILI FUOCO: CONAPO, BASTA CONFLITTI COMPETENZE CON SOCCORSO ALPINO



Roma, 4 ago. (Adnkronos/Labitalia) - «A causa del silenzio del ministero dell'Interno e del dipartimento dei Vigili del Fuoco in merito alla corretta interpretazione delle norme vigenti in materia di soccorsi, da tempo si stanno verificando pericolosi conflitti di competenze tra il Corpo nazionale Vigili del Fuoco e i volontari del Soccorso Alpino, peraltro sfociati anche in ricorsi alla giustizia amministrativa per dirimere a quale Corpo spetta il coordinamento e la responsabilità delle operazioni di soccorso nelle zone impervie».

Lo denuncia **Antonio Brizzi, segretario generale del Conapo**, uno dei maggiori sindacati dei vigili del fuoco, in una nota inviata al **ministro dell'Interno, Angelino Alfano**.

«Questa incertezza normativa, sbrogliata recentemente dal Consiglio di Stato con le sentenze n. 1736/14 e n. 1737/14 ove è stato affermato che il potere di coordinamento del Soccorso Alpino non si estende alle amministrazioni pubbliche (tra cui i Vigili del Fuoco), necessita ora di una urgente circolare di chiarimento - avverte - da parte del dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, anche perché non sono poche le prefetture che, nella redazione dei piani provinciali per la ricerca delle persone disperse, interpretano ancora malamente le norme non riconoscendo adeguatamente le competenze del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, ma soprattutto alimentando potenziali conflitti di competenze che mai si dovrebbero verificare nelle operazioni di soccorso».

Al ministro Alfano il Conapo chiede anche di «promuovere con urgenza una norma di interpretazione autentica che faccia definitivamente chiarezza nella delicata materia del soccorso pubblico ed eviti il ripetersi di contenziosi giudiziari tra Stato e Volontari, ma soprattutto garantisca speditezza ed efficienza dell'azione dei soccorsi e maggiore sinergia tra tutti gli attori del soccorso». (Lab/Col/Adnkronos) 04-AGO-14 12:23 NNN

SICUREZZA: CONAPO AD ALFANO, BASTA CONFLITTI VIGILI FUOCO/SOCCORSO ALPINO



(AGENPARL) – Roma, 04 ago- « A causa del silenzio del Ministero dell'Interno e del Dipartimento dei Vigili del Fuoco in merito alla corretta interpretazione delle norme vigenti in materia di soccorsi, da tempo si stanno verificando pericolosi conflitti di competenze tra il Corpo Nazionale Vigili del Fuoco ed i volontari del Soccorso Alpino, peraltro sfociati anche in ricorsi alla giustizia amministrativa per dirimere a quale Corpo spetta il coordinamento e la responsabilità delle operazioni di soccorso nelle zone impervie. Questa incertezza normativa, sbrogliata recentemente dal Consiglio di Stato con le sentenze n. 1736/14 e n. 1737/14 ove è stato affermato che il potere di coordinamento del Soccorso Alpino non si estende alle amministrazioni pubbliche (tra cui i Vigili del Fuoco) necessita ora di una urgente circolare di chiarimento da parte del Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, anche perché non sono poche le prefetture che, nella redazione dei piani provinciali per la ricerca delle persone disperse, interpretano ancora malamente le norme non riconoscendo adeguatamente le competenze del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ma soprattutto, alimentando potenziali conflitti di competenze che mai si dovrebbero verificare nelle operazioni di soccorso».

Lo denuncia **Antonio Brizzi, segretario generale del Conapo**, uno dei maggiori sindacati dei vigili del fuoco, in una nota inviata al **ministro dell'interno Angelino Alfano al quale chiede anche di promuovere con urgenza una «norma di interpretazione autentica che faccia definitivamente chiarezza nella delicata materia del soccorso pubblico ed eviti il ripetersi di contenziosi giudiziari tra Stato e Volontari, ma soprattutto garantisca speditezza ed efficienza dell'azione dei soccorsi e maggiore sinergia tra tutti gli attori del soccorso».**